TABELLA A

Accademia di Belle Arti di Ravenna

Triennio di 1° livello in Arti Visive – Mosaico

Accademia di Belle Arti di Ravenna

Obiettivi formativi

Il corso di studio per il conseguimento del Diploma accademico di Arti Visive-Mosaico di primo livello (triennale) della Scuola di Decorazione ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, tra le quali assume particolare centralità il Mosaico, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire agli allievi conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti e delle pratiche artistiche contemporanee, con riguardo agli strumenti tradizionali e alle nuove tecnologie.

Il corso si pone l'obbiettivo di conseguire le conoscenze generali e tecniche per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi.

I diplomati a conclusione del percorso formativo proposto:

> possiedono un'adeguata formazione tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie delle arti visive e plastiche in riferimento alla decorazione, entro la quale si colloca la specificità del Mosaico di tradizione ravennate;

> possiedono strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;

> sono in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre la lingua madre;

> possiedono adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

La caratterizzazione riguardante il Mosaico si unisce pertinentemente agli obiettivi formativi propri della Scuola di Decorazione e del relativo Corso di Diploma (1° livello), dal momento che il Mosaico secondo una visione contemporanea è terreno privilegiato di incontro tra tradizione e sperimentazione, acquisizione di una tecnica antica e attenzione alle nuove tecnologie, con una particolare vocazione al progetto, a interventi sul territorio e nello spazio urbano. In tale direzione si è tenuto conto dell'esperienza formativa già presente a Ravenna a partire dall'AA.2001-02, col Triennio Sperimentale di Mosaico, rielaborata alla luce delle normative ministeriali attuali.

All'interno del percorso di studi è prevista l'opportunità di svolgere stage o altre esperienze accademicamente accreditate a scelta dello studente grazie alla sinergia con la città di Ravenna e alle numerose realtà che in essa operano in relazione al Mosaico e al Patrimonio artistico. **Elementi qualificanti il Corso di Diploma Arti Visive-Mosaico:**

Tale percorso formativo dedicato al MOSAICO come linguaggio contemporaneo nell'ambito del Dipartimento Arti Visive e della Scuola di Decorazione prevede, accanto al principale corso di Mosaico, la compresenza di numerosi laboratori quali Pittura, Disegno, Anatomia artistica, Scultura, Decorazione, Plastica ornamentale, Incisione. Ciò anche nel segno della continuità con il piano di studi triennale del Corso sperimentale di 1° livello in Mosaico già presente nell'offerta didattica dal 2001-02 , e nelle revisioni attuate successivamente. New media e Tecniche della fotografia sono discipline aggiunte in relazione alla necessità di unire agli strumenti tradizionali quelli derivanti dalle nuove tecnologie.
Il corso di Oreficeria è presente quale opzione legata alla sede (un unicum della formazione accademica a Ravenna, già con approvazione ministeriale nel 1996), e in quanto linguaggio legato al design e alla moda, con applicazione del Mosaico.
Il triennio si configura in tal modo come percorso che, assumendo la centralità del mosaico, apre più ampiamente a una formazione legata alla decorazione nel contesto delle arti visive contemporanee.

Nel piano di studio compaiono inoltre quali elementi qualificanti:

attenzione alla contemporaneità, in relazione alla quale sono state scelte due tra le materie base previste per l'area storico artistica (storia dell'arte contemporanea 1 e 2)

l'inserimento del corso di Pedagogia e didattica dell'arte – con attenzione specifica a possibili sbocchi professionali, in relazione a una città come Ravenna ricca di Musei ed esposizioni (il MAR, RavennAntica, il Museo Nazionale)

corsi che affiancano la specificità del mosaico come Storia e semiologia del mosaico (una specifica di Storia della Decorazione), Chimica e tecnologia dei

materiali musivi (una specifica di Tecnologia dei materiali)

Opzionalità per lo studente nell'ambito delle Materie Affini o integrative e dei Crediti liberi (corsi o attività a scelta dello studente): sono stati inseriti 6 crediti liberi nel terzo anno, oltre alla possibilità di intervenire nelle materie affini e integrative in elenco indicate (una di esse può essere cambiata con una biennalità a scelta dello studente): questo per facilitare la possibilità di approfondire un laboratorio a scelta tra quelli presenti nel piano di studi, attraverso la biennalizzazione, e per dare la possibilità di inserire attività offerte dall'esterno (ad es. l'Università, il Museo d'Arte della Città e il Centro di Documentazione del Mosaico, RavennAntica) concordate a livello accademico per il numero di ore indicate e i relativi crediti previsti.

Il piano di studi che ne deriva si motiva con la scelta di concentrare un'offerta formativa altamente qualificata per il Mosaico da parte dell'Accademia di Ravenna.

Profili professionali in uscita

Secondo il percorso formativo del Corso di Diploma Arti visive-Mosaico, nell'ambito del quale il mosaico è inteso come particolare linguaggio visivo della decorazione contemporanea, i diplomati svolgeranno attività professionale in diversi ambiti , sia nella libera professione artistica che sia nel campo delle arti visive e delle attività creative, nonché collaborando alla programmazione, alla progettazione e alla attuazione di interventi specifici della DECORAZIONE MUSIVA , avvalendosi degli strumenti della tradizione così come di quelli dovuti alle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche presenti a livello nazionale ed internazionale.